

Prot.nr. 846/A1a

Treviglio, 19/02/2018

Ai Revisori dei Conti

Loro sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2017/2018 (art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009).

PREMESSA

L'art. 40, comma 3-sexies del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto, di seguito C.I.I., sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40 bis del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Gli obiettivi del presente documento sono:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli. Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti

in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: "*Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica*"

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

1. tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n°2 del 15.06.2013, adottato dal Consiglio d'istituto con delibera n°18 del 26.06.2013 e con delibera nr. 3/25-06 del 25 giugno 2014.
2. le risorse contrattuali **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 29/11/2007, sono state quantificate applicando i seguenti parametri stipulati nell'accordo MIUR/OO.SS. del 28 luglio 2017:

FIS	<i>Criterio</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>
	punto erogaz.servizio	2.598,73	1.958,35
	Posto o.d. Docente e ata	338,71	255,24
	Posto o.d. Doc. II grado	358,40	270,08
Funz. Strum	<i>Criterio</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>
	Quota base	1.702,13	1.282,69
	Quota complessità	777,65	586,02
	Posto o.d. Docenti	45,15	34,02
Inc. Specifici	<i>Criterio</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>
	Posto o.d. Ata (escluso dsga)	161,77	121,91
Sost. Doc.	<i>Criterio</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>
	Posto o.d. Doc. Second.	49,52	37,32
Gruppi Sport.	<i>Criterio</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>
	Classe	112,39	84,69

ai dati di organico dell'I.S. "Archimede" così come risultanti dalla Comunicazione MIUR del 28 settembre 2017 prot. 19107:

Puntierogazione del servizio: nr. 4 Posti

organico diritto docenti: nr. 82

Posti organico diritto ATA: nr. 29 compreso d.s.g.a.

Posti organico diritto docente secondo grado: nr. 82

Quota per complessità: 3

Classi per gruppi sportivi: nr. 34

3. la somma a disposizione di questo Istituto derivante dall'Istituto Contrattuale citato per l'anno 2017/2018 è di € 84.909,44 (lordo dipendente) e di € 112.674,81 (costo Stato) così determinati:

componente F.IS.		
<i>dati</i>	<i>importi lordo stato</i>	importi lordo dipendente
4 punti erog.serv.	10.394,92	7.833,40
nr. 111 posti O.D. doc e ata	37.596,81	28.332,19
nr. 82 posti O.D. doc sec.grado	29.338,80	22.146,80
TOTALE da parametri	77.380,53	58.312,39
TOTALE ASSEGNATO 2017/18 con nota Miur 19107/2017		58.312,39
componente Funz.Strum.		
<i>dati</i>	<i>importi lordo stato</i>	importi lordo dipendente
quota base	1.702,13	1.282,69
complessità 3	2.332,95	1.758,06
nr.82 posti O.D. doc sec.grado	3.702,30	2.789,98
TOTALE da parametri	7.737,38	5.830,73
TOTALE COMPLESSIVO		5.830,73
componente Inc.Specifici		
<i>dati</i>	<i>importi lordo stato</i>	importi lordo dipendente
28 posti ATA senza dsqa	4.529,56	3.413,38

TOTALE da parametri	4.529,56	3.413,38
TOTALE COMPLESSIVO		3.413,38
ore sost.docenti assenti		
<i>dati</i>	<i>importi lordo stato</i>	importi lordo dipendente
82 posti docenti secondaria	4.060,64	3.060,02
TOTALE da parametri	4.060,64	3.060,02

4. Altre risorse aggiuntive – **risorse variabili** --- da destinare al personale docente e ata dell'istituto, sono costituite da economie a destinazione vincolata provenienti dal fondo M.O.F. a.s. 2016/17 come da prospetto seguente:

componente F.IS.		
	economie a.s. 2016/17	2.528,10
ore sost.docenti assenti		
	economie	6.940,20
gruppi sportivi		
	economie a.s. 2016/17	24,48
area a forte processo immigratorio		
	economie a.s. 2015/16	149,02
	economie a.s. 2016/17 da erogare)	4.651,12
TOTALE ECONOMIE		14.292,92

5. La consistenza complessiva del Fondo M.O.F. è pertanto così determinata:

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse al lordo dipendente	Costo Stato
a) Totale delle risorse fisse	70.616,52	93.708,11
b) Totale delle risorse variabili	14.292,92	18.996,70
TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (a+b)	84.909,44	112.674,81

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione ipotesi di accordo	19 febbraio 2018										
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2017 al 31/8/2018										
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica Dirigente Scolastico, Maria Chiara Pardi</p> <p>RSU interna: Prof.ssa Barbara MALATINI; Prof.ssa M. Grazia TRECCARICHI e Sig. Giuseppe BRESCIANI</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 80%;">FLC-CGIL</td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td>CISL SCUOLA</td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td>UIL SCUOLA</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td>SNALS CONF SAL</td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td>FEDERAZIONE GILDA/UNAMS</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> </table>	FLC-CGIL	SI	CISL SCUOLA	SI	UIL SCUOLA	NO	SNALS CONF SAL	SI	FEDERAZIONE GILDA/UNAMS	NO
FLC-CGIL	SI										
CISL SCUOLA	SI										
UIL SCUOLA	NO										
SNALS CONF SAL	SI										
FEDERAZIONE GILDA/UNAMS	NO										
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA										
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Il C.I.I. consta di n. 45 articoli distinti in 6 Capi, di n. 17 Tabelle facenti parte integrante del C.I.I. stesso, in attuazione del disposto dell'art. 6 del CCNL 29.11.2007</p> <p>Capo I (artt. 1-5) --- Disposizioni Preliminari</p> <p>Capo II (artt. 6-11) --- Relazioni Sindacali.</p> <p>Capo III (artt. 12-23) --- Personale Docente</p> <p>Capo IV (artt. 24-36) --- Personale Non Docente</p> <p>Capo V (artt. 37-44) --- Fondo M.O.F. relativo al Personale Docente e Non Docente</p> <p>Capo VI (art. 35) --- Retribuzioni accessorie a carico del Programma Annuale (ASL)</p>										

<p>Rispetto dell'iter previsto dall'art. 6 del CCNL 29.11.2007</p>	<p>Presso l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Archimede", tra la Parte Pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Maria Chiara Pardi in rappresentanza dell'Istituzione scolastica I.S.I.S.S. "Archimede" e la Parte Sindacale, in data 29 settembre 2017 ha avuto inizio la contrattazione integrativa a livello di Istituto per l'a.s. 2017/18, che ha visto convocati:</p> <p>i Rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di M.G. Treccarichi, B. Malatini, G. Bresciani; la R.S.A. N. Marchitti Nicola le OO.SS. SNALS, CISL, CGIL, UIL, GILDA</p> <p>Alla predetta riunione sono risultati presenti:</p> <p>i Rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di M.G. Treccarichi, B. Malatini, G. Bresciani; la R.S.A. N. Marchitti Nicola le OO.SS. SNALS, UIL</p> <p>La Contrattazione è proseguita con l'incontro del 19 gennaio 2018, che ha visto convocati:</p> <p>i Rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di M.G. Treccarichi, B. Malatini, G. Bresciani; la R.S.A. N. Marchitti Nicola le OO.SS. SNALS, CISL, CGIL, UIL, GILDA</p> <p>Alla predetta riunione sono risultati presenti:</p> <p>i Rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di M.G. Treccarichi, B. Malatini, G. Bresciani; la R.S.A. N. Marchitti Nicola Le OO.SS. nelle persone di R. Colombo (SNALS), P. Diasparro (CISL), C. Saetta (UILS) e P. Andreozzi (CGIL)</p> <p>La Contrattazione è proseguita con l'incontro del 26 gennaio 2018, che ha visto convocati:</p> <p>i Rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di M.G. Treccarichi, B. Malatini, G. Bresciani; la R.S.A. N. Marchitti Nicola le OO.SS. SNALS, CISL, CGIL, UIL, GILDA</p> <p>Alla predetta riunione sono risultati presenti:</p> <p>i Rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di M.G. Treccarichi, B. Malatini, G. Bresciani; la R.S.A. N. Marchitti Nicola Le OO.SS. nelle persone di P. Diasparro (CISL), C. Saetta (UILS) e P. Andreozzi (CGIL)</p> <p>La negoziazione su indicata si è conclusa in data 19 febbraio 2018 con la siglatura della seguente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2017/18 per l'I.S.I.S.S. "Archimede" di Treviglio, che verrà sottoposta ai Revisori dei Conti nei termini e modalità previste dall'art. 6 c.6 del CCNL 29.11.2007.</p>
<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p><i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i></p>

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Eventuali osservazioni:

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Capo I - Disposizioni Preliminari

La Contrattazione Integrativa a livello di Istituzione Scolastica è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione della professionalità coinvolte, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

Le materie di Contrattazione Integrativa a livello di Istituzione Scolastica, sulla base della vigente normativa, sono quelle di cui all'art. 6 comma 2 lett. h,i,j,k,l,m del CCNL 29.11.2007. La Contrattazione Integrativa si conclude con la stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, di seguito denominato "Contratto".

Il presente Contratto, conforme alle norme del CCNL 29.11.2007, oltre che alle norme di legge vigenti nelle materie trattate, recepisce la L. 133/2008, la L. 122/2010, il D.P.C.M. 26/01/2011, la C.MEF. 25/2012.

All'inizio di ciascun anno scolastico il Dirigente Scolastico e le R.S.U. concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo la contrattazione integrativa sulle materie previste dall'art. 6 comma 2 lett. h,i,j,k,l,m del CCNL 29.11.2007.

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. (con preavviso di cinque giorni). Il Dirigente Scolastico o le R.S.U. forniscono la documentazione relativa almeno 48 ore prima dell'incontro a ciascun delegato. Eventuali incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

Il Dirigente Scolastico e le R.S.U. possono essere assistiti durante gli incontri dal personale al quale il Dirigente Scolastico ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative, o da esperti dei problemi oggetto dell'incontro.

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente Accordo avvengono tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma o posta elettronica, anche non PEC purché istituzionale.

Il Dirigente Scolastico fornisce copia alle RSU e alle RSA degli atti della Scuola oggetto di informazione preventiva e successiva, ai sensi dell'art.6 del CCNL 29.11.2007, entro 7 (sette) giorni dalla loro redazione.

Il presente Contratto si applica a tutto il personale dipendente in servizio presso l'I.S.I.S.S. "Archimede", con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Gli effetti decorrono, per quanto oggettivamente possibile, dall'anno scolastico di riferimento del Contratto, fermo restando che quanto stabilito s'intenderà

tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Sulla base di quanto disposto al precedente comma 2, l'anno scolastico di riferimento del presente Contratto è l'a.s. 2017/18.

Il presente Contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, eccettuati l'art. 28 ("Chiusure Prefestive") e la parte rubricata sotto il Capo V "Parte Economica" (artt. 37-44).

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto nelle bacheche sindacali della scuola.

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto, le parti s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta presso la sede della scuola.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta d'incontro.

Capo II - Relazioni Sindacali

Secondo quanto previsto dall'articolo 8 comma 6 del CCNL Scuola 29-11-07, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.

Fermo restando il contenuto dell'art. 8 comma 12 del CCNL Scuola 29-11-07, le assemblee Sindacali a livello di Istituzione Scolastica, sia in orario di servizio, sia fuori orario possono essere indette sia dalla R.S.U. della scuola sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni sindacali di cui agli art. 47 comma 2 e 47 bis del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni.

Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente ed A T A può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

La comunicazione di indizione dell'assemblea deve avvenire con preavviso di cinque giorni.

Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee sia in orario, sia fuori orario di servizio vengano affisse nelle bacheche sindacali della sede nella stessa giornata.

Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola. Secondo

quanto previsto dall'art. 13 comma 9 lettera B del CCNL Scuola 04.08.1995, per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A., se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico stabilisce previa intesa con la R.S.U., la permanenza in servizio di numero tre Collaboratori Scolastici per la vigilanza e il centralino.

Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa con firma per adesione presso la sede di servizio da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale; i partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

L'informazione alle famiglie sarà fatta entro un giorno precedente la data dell'assemblea.

Le R.S.U., le S.A.S. e i dirigenti sindacali possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art. 8 del CCNL Scuola 29-11-07, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli art. 47 comma 2 e 47 bis del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui all'art. 6 del CCNL Scuola 15.03.2001.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.

Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari che spettano ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) sono disciplinate secondo il criterio del buon andamento didattico dell'Istituzione.

Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai propri rappresentanti tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.

II Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

Al di fuori dell'orario di lezione dei componenti, alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale.

Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno dell'istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U. predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e di strumenti tecnici in dotazione.

Alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca al fine dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale delle R.S.U., a fianco delle bacheche sindacali, in modo da essere facilmente accessibile a tutti i lavoratori.

Le R.S.U. hanno diritto di affiggere nelle bacheche, di cui ai precedenti commi, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione da parte del Dirigente.

Può essere svolto nei locali scolastici, a cura delle R.S.U. e fuori del loro orario di lavoro, un servizio di sportello di consulenza sindacale per i soli lavoratori dell'Istituto.

Viene recepita la normativa contenuta nella L. 146/1990 e nell'Accordo Integrativo Nazionale 8/10/1998.

In considerazione della normativa vigente in materia di pagamento stipendi ai supplenti temporanei e sulla base della specificità dell'Istituto, il contingente ATA viene formato al fine di permettere lo svolgimento dell'esame o scrutinio finale.

Il contingente di cui al comma precedente è costituito da nr. 1 assistente amm.vo, nr. 1 assistente tecnico dell'area specifica nei casi in cui il tipo di esame prevede l'uso dei laboratori, nr. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.

Il personale di cui al comma precedente viene individuato mediante estrazione a sorte.

Al personale docente in servizio in giorno di sciopero, può essere richiesta, per ragioni attinenti alla sicurezza degli alunni, la mera e semplice vigilanza su classi non di propria ordinaria competenza.

L'Istituto Superiore "Archimede" si pone l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e di studio, pertanto lavora alla prevenzione dei rischi, per la sicurezza e la salute dei lavoratori e dell'utenza, dando corso alle disposizioni legislative previste dalla normativa; ricerca ed attua, in collaborazione con Enti ed Associazioni, programmi di informazione e formazione dei lavoratori e degli studenti alla vita in sicurezza del luogo di lavoro e di studio.

All'interno dell'Istituto è organizzato un Servizio di Prevenzione e Protezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle regole applicative stabilite dalla "Conferenza Stato-Regione" con provvedimento del 26 gennaio 2006.

Vengono designati i lavoratori addetti alle squadre antincendio, evacuazione e primo soccorso previste dal TU sopra citato. I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione. Essi devono essere formati, essere in

numero sufficiente e disporre delle attrezzature adeguate, tenuto conto delle dimensioni, ovvero dei rischi specifici dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva.

Tra gli addetti al SPP, alle squadre antincendio e pronto soccorso, vengono designati e formati gli addetti alla manovra manuale dell'ascensore per liberare la persona bloccata. gli incarichi vengono distribuiti tra il personale docente ed ATA, ricercando la copertura di tutti i reparti e laboratori, l'orario di servizio dell'utenza, l'orario di lavoro.

Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola 29.11.2007.

Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.

Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.

La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forme scritte solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione.

I dipendenti in attività o in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Capo III - Personale Docente

Il personale docente viene assegnato alle classi in base a quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Il Consiglio d'Istituto ha fissato i criteri per il corrente anno scolastico con delibera nr. 1/26-03 del 26 marzo 2014 riportati nella Tabella A del presente Contratto.

La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore 6 di effettiva docenza, comunque non consecutive. Le ore "buche" di norma non superano il numero di tre alla settimana per orario di 18 ore settimanali.

La partecipazione a riunioni di organi collegiali, comunque articolati, che ecceda il limite di cui all'art. 29 c.3 lett.b del CCNL 29/11/2007 costituisce prestazione di attività aggiuntiva e dà diritto alla retribuzione prevista per tali attività, compatibilmente alle risorse finanziarie esistenti nel M.O.F. e se previamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

In materia di permessi brevi viene recepito l'art. 16 del CCNL 29/11/2007.

Il permesso deve essere di norma richiesto nr. cinque giorni prima dal docente, salvi casi di motivata necessità e/o urgenza.

Il decreto dirigenziale dell'orario di lezione viene adottato secondo la normativa vigente.

L'orario delle lezioni viene elaborato prioritariamente sulla base del buon andamento didattico e organizzativo dell'istituzione scolastica.

I docenti possono esprimere un desiderata orario relativo alla richiesta di un giorno libero (due preferenze) o, in alternativa, di particolari condizioni per ingresso o uscita di cui si terrà conto se possibile, in subordine al criterio di cui sopra.

In riferimento a quanto previsto sono fatti salvi casi personali/familiari/formativi/organizzativi secondo valutazione equitativa del Dirigente.

L'orario di servizio di tutto il personale della scuola sarà esposto in maniera chiara e comprensibile a tutti sul sito della scuola, in aula docenti, nella postazione di accoglienza al pubblico.

Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno di norma effettuarsi nel giorno di sabato (o prefestivi), fatti salvi scrutini, esami e casi di riconosciuta necessità ed urgenza.

Le riunioni avranno inizio non prima delle ore 8.30 e termine non oltre le ore 20.00. La durata massima di una riunione salvo eccezionali esigenze, è fissata in ore 3. Il Dirigente scolastico sentito il Collegio dei Docenti provvederà a definire, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario delle riunioni.

Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione.

Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.

Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno di norma effettuarsi nel giorno di sabato (o prefestivi), fatti salvi scrutini, esami e casi di riconosciuta necessità ed urgenza.

Le riunioni avranno inizio non prima delle ore 8.30 e termine non oltre le ore 20.00. La durata massima di una riunione salvo eccezionali esigenze, è fissata in ore 3. Il Dirigente scolastico sentito il Collegio dei Docenti provvederà a definire, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario delle riunioni.

Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5

giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione.

Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.

Il ricevimento individuale delle famiglie è stabilito con cadenza settimanale, previo appuntamento, ed avrà la durata di un'ora.

In un anno scolastico sono previste due date comuni a tutti i docenti per il ricevimento individuale pomeridiano, della durata di non meno di tre ore.

Sarà affisso all'albo scolastico il calendario dei ricevimenti dei docenti.

In caso di sospensione della lezione nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, elezioni, profilassi, eventi eccezionali, i docenti potranno essere utilizzati per sostituire dei colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale.

Nel periodo intercorrente tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate.

La vigilanza sugli alunni durante la pausa prevista dall'orario delle lezioni è svolta sui piani, nei corridoi e nel giardino, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, secondo il piano di vigilanza predisposto dal Dirigente Scolastico.

La vigilanza esercitata a partire dall'ingresso degli alunni nell'edificio fino alla loro uscita viene svolta secondo le disposizioni di servizio emanate dal Dirigente Scolastico.

Le ore eccedenti di docenza costituenti cattedra vengono assegnate secondo i criteri disposti dalla C.M. 25141 del 10 agosto 2015.

In riferimento al personale a tempo indeterminato, in caso di concorrenza di più domande formalmente espresse, le ore vengono attribuite per scorrimento della graduatoria interna d'istituto, fatta prioritariamente salva l'efficacia della didattica secondo la fondata e riscontrabile valutazione del dirigente.

La comunicazione che il D.S. fa all'AT di Bergamo dei quadri orari delle singole classi di concorso deve pervenire alla RSU entro i sette giorni successivi alla data di formale invio.

Valutate le necessità gestionali e organizzative dell'Istituzione Scolastica, il D.S. sottopone al Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, la proposta di Articolazione delle Commissioni.

Successivamente il D.S., sulla base delle adesioni preventivamente e formalmente richieste, presenta in Collegio per l'approvazione il Piano Assegnazione alle Commissioni.

Nell'eventualità di eccedenza di candidati alla medesima Commissione, il Collegio sceglie i componenti attraverso votazione a scrutinio segreto.

La nomina del Coordinatore d'area disciplinare avviene annualmente alla prima convocazione del Dipartimento, attraverso votazione a scrutinio segreto.

Il coordinatore di classe svolge compiti di coordinamento nel rapporto tra docenti e tra docenti e studenti, e ne relaziona al Dirigente. Ad inizio anno scolastico, il Dirigente definisce con apposito documento le specifiche attività.

Il Dirigente individua i docenti cui attribuire le funzioni di coordinatore e ne propone l'approvazione al Collegio dei Docenti.

I coordinatori di classe accedono al compenso previsto ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29.11.2007.

Le ore di insegnamento alternative a IRC, vengano assegnate prioritariamente ai docenti a disposizione della scuola, mediante formale disponibilità scritta dei medesimi.

Il personale docente accede al M.O.F. sulla base ed in ragione delle specifiche attività aggiuntive all'orario di servizio stabilito dall'art. 28 del CCNL 29.11.2007, svolte ai sensi degli artt. 33 e 88 del CCNL 29.11.2007, e come dettagliato di seguito.

Collaboratori del Dirigente Scolastico. Tali attività attengono a quanto descritto dal comma 2 lett.f) art.88 del CCNL 29.11.2007.

Funzioni Strumentali al P.O.F.. Per l'a.s. 2017/18 sono state deliberate dal Collegio Docenti le seguenti Funzioni Strumentali:

Sviluppo apprendimenti e ampliamento offerta formativa

Inclusione, salute e benessere a scuola

Competenze di cittadinanza

Orientamento

Il Collegio Docenti ha individuato nr. 6 titolari, previa regolare raccolta delle candidature. I suindicati titolari accedono al compenso imputato al finanziamento specifico incluso nel M.O.F., compenso comprensivo di tutte le attività afferenti alla relativa area e delle attività interconnesse alle altre funzioni strumentali. Tale regime di onnicomprensività del compenso viene applicato anche al ruolo di responsabile per l'autovalutazione.

Attività didattiche di recupero, svolte nelle modalità e nelle forme previste dalla vigente normativa in materia (D.M. 80/2007). L'assegnazione delle attività segue i criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

Le attività in parola sono finanziate dalla componente F.I.S. del M.O.F.

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Tali attività attengono a quanto descritto dal comma 2 lett.d) art.88 del CCNL 29.11.2007. Il presente Contratto individua di norma le predette attività in quelle attinenti alla realizzazione di progetti conformi alle linee guida del P.O.F., regolarmente deliberati dal Collegio Docenti e recepiti nella programmazione finanziaria del Programma Annuale. Le attività in parola sono finanziate dalla componente F.I.S. del M.O.F..

Interventi didattici aggiuntivi. Tali attività attengono a quanto descritto dal comma 2 lett.b) art.88 del CCNL 29.11.2007. Il presente Contratto individua di norma le predette attività in quelle attinenti alla realizzazione di progetti conformi alle linee guida del P.O.F., regolarmente deliberati dal Collegio Docenti e recepiti nella programmazione finanziaria del Programma Annuale. Le attività in parola sono finanziate dalla componente F.I.S. del M.O.F.

Partecipazione alla commissione per il riorientamento interno e in ingresso (c.d. "passerelle") comprensiva di esami eventuali integrativi e di idoneità.

Capo IV - Personale Non Docente

Contestualmente alla predisposizione del Piano Generale delle Attività da parte degli organi didattici e precedentemente all'avvio della procedura di contrattazione decentrata con la R.S.U. e le OO.SS, il Direttore S.G.A., qualora sia in servizio almeno l'80% del personale previsto nei singoli profili convoca la conferenza di servizio di inizio anno del personale A.T.A. in organico all'I.S.I.S.S. "Mozzali" per illustrare il Piano Generale delle Attività relative al personale non docente e per raccogliere in merito le proposte, i pareri e la disponibilità del personale.

Il Piano Generale delle Attività relativo al personale non docente in organico all'I.S.I.S.S. "Archimede", nell'ambito dei profili professionali previsti dalla Tabella A del CCNL 29.11.2007, nel rispetto degli artt. 47, 48, 49 e 50 del CCNL 29.11.2007, nell'ambito della finalità di permettere l'attuazione del P.O.F. con efficacia ed efficienza, deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) ripartizione del carico di lavoro ordinario fra le unità di personale in organico di fatto;
- b) orario di lavoro ed eventuali turnazioni;
- c) chiusure prefestive per sospensione attività didattica regolarmente deliberate dagli organi competenti;

- d) modalità' di recupero del debito orario derivante dalle chiusure prefestive;
- e) funzioni aggiuntive ai sensi dell'art. 50 del CCNL 29.11.2007;
- f) f) incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29.11.2007;
- g) ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il F.IS.;
- h) criteri di assegnazione ore straordinarie;

I criteri di cui all'art.25 sono i seguenti, per ciascun profilo professionale:

- a) assistenti amm.vi:

razionalizzazione ed uniformità di settore, salvo esigenze istituzionali;

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite; continuità per competenza acquisita;

attitudine e capacità in relazione ai compiti da svolgere;

- b) collaboratori scolastici:

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite; continuità per competenza acquisita;

esigenze di servizio particolari dell'Istituzione;

competenza ed attitudine mostrata, anche nel rapporto con l'utenza;

- c) assistenti tecnici:

area di appartenenza in base all'organico di diritto;

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite; continuità per competenza acquisita;

esigenze di servizio particolari dell'Istituzione;

Per l'a.s. 2017/18, sulla base dei criteri indicati, il personale non docente in servizio presso l'I.S.I.S.S. "Archimede" viene assegnato ai reparti/uffici/laboratorio indicati nella Tabella B del Contratto.

In base specifiche esigenze di servizio non previste e non prevedibili, o di tipo eccezionale, i reparti/uffici/laboratori potranno essere temporaneamente ridefiniti.

Ad inizio d'anno scolastico, il personale non docente riceve un documento denominato "disciplinare di servizio" contenente l'indicazione dello specifico reparto/ ufficio/laboratorio assegnato e le modalità di svolgimento delle mansioni, anche in riferimento alle norme contenute nel Capo IX del CCNL 29.11.2007 integrate dal D.P.R. 62/2013.

Per eventuali esigenze di servizio urgenti e non prorogabili, ogni unità di personale non docente può essere impiegato temporaneamente in reparti/uffici/laboratori diversi da quelli di cui alla citata Tabella B.

Per giustificati motivi, da comunicare a cura del Dirigente Scolastico preventivamente alle R.S.U e alle OO.SS., il personale non docente può essere assegnato ad altro reparto/ufficio/laboratorio nel corso dell'a.s.

Riguardo l'orario di servizio, viene interamente recepito nel presente Contratto il disposto dell'art. 53 del CCNL 29.11.2007.

L'articolazione concreta dell'orario di servizio di tutto il personale non docenti in organico all'Istituto è contenuta nella Tabella C del presente Contratto.

L'orario di apertura dell'Istituto è indicato nella citata Tabella C.

Sussistendo i requisiti previsti dal citato art. 53, viene applicata la turnazione all'orario di servizio dei Collaboratori Scolastici.

La turnazione di cui al comma precedente è efficace durante il periodo di attività didattica. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in base alle esigenze di servizio, i turni potranno essere ridefiniti.

Sussistendo pertanto i requisiti previsti dall'art. 55 in materia di riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, tale beneficio viene applicato a tutti i collaboratori scolastici in servizio full time per l'a.s. 2017/18 presso l'I.S.I.S.S. "Archimede"

Ai sensi del richiamato art. 53 del CCNL 29.11.2007, sulla base del Calendario Scolastico per l'a.s. 2017/18 adottato dal Consiglio d'Istituto con la delibera nr. 4/29-06 del 29 giugno 2017, il personale non docente ha espresso volontà favorevole alla chiusura delle giornate prefestive di sospensione dell'attività didattica, come indicato di seguito:

sabato 09 dicembre

sabato 23 dicembre

sabato 30 dicembre

venerdì 05 gennaio

sabato 31 marzo

lunedì 30 aprile

sabato 28 luglio

sabato 4 agosto

sabato 11 agosto

martedì 14 agosto

sabato 18 agosto

Il monte ore complessivo verrà recuperato o coperto con ferie, a scelta del dipendente.

Ferma restando la prioritaria individuazione delle attività necessarie ad una più efficace ed efficiente attuazione del P.O.F. dell'Istituto, i criteri di assegnazione delle funzioni previste dall'art. 50 del CCNL 29.11.2007 sono i seguenti, per ciascun profilo professionale:

a) assistenti amm.vi:

razionalizzazione ed uniformità di settore, salvo esigenze istituzionali;

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite;

continuità per competenza acquisita;

attitudine e capacità in relazione ai compiti da svolgere;

b) collaboratori scolastici:

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite;

continuità per competenza acquisita;

esigenze di servizio particolari dell'Istituzione;

competenza ed attitudine mostrata, anche nel rapporto con l'utenza;

c) assistenti tecnici:

area di appartenenza in base all'organico di diritto;

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite;

continuità per competenza acquisita;

esigenze di servizio particolari dell'Istituzione;

I titolari di funzioni ai sensi dell'art. 50 e delle mansioni loro assegnate per l'a.s. 2017/18 sono indicati nella Tabella E del presente Contratto.

Ad inizio d'anno scolastico, il personale titolare di funzioni ai sensi dell'art. 50 riceve un documento denominato "disciplinare di funzioni aggiuntive" contenente l'indicazione della specifica funzione assegnata e le modalità di svolgimento della medesima.

I titolari di funzioni ai sensi dell'art. 50 non possono accedere ad incarichi specifici ai sensi dell'art. 47.

Il compenso dei titolari di funzioni ai sensi dell'art. 50 non grava nè sul M.O.F. nè sul bilancio dell'Istituzione.

Ferma restando la prioritaria individuazione delle attività necessarie ad una più efficace ed efficiente attuazione del P.O.F. dell'Istituto, tutte le attività aggiuntive necessarie alla realizzazione del P.O.F. che residuano dalla assegnazione di cui all'art. 30 del presente Contratto vengono assegnate al personale non docente non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del CCNL 29.11.2007.

I criteri di assegnazione degli incarichi specifici sono i seguenti, per ciascun profilo professionale:

a) assistenti amm.vi:

razionalizzazione ed uniformità di settore, salvo esigenze istituzionali;

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite;

continuità per competenza acquisita;

attitudine e capacità in relazione ai compiti da svolgere;

b) collaboratori scolastici:

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite;

continuità per competenza acquisita;

esigenze di servizio particolari dell'Istituzione;

competenza ed attitudine mostrata, anche nel rapporto con l'utenza;

c) assistenti tecnici:

area di appartenenza in base all'organico di diritto;

equa distribuzione del carico di lavoro in relazione alle competenze acquisite;

continuità per competenza acquisita;

esigenze di servizio particolari dell'Istituzione;

Per l'a.s. 2017/18, sulla base dei criteri indicati, gli incarichi specifici assegnati al personale non docente sono quelli indicati nella Tabella F del presente Contratto.

Ad inizio d'anno scolastico, il personale assegnatario di incarichi specifici riceve un documento denominato "disciplinare di incarichi specifici" contenente l'indicazione dello specifico incarico e le modalità di svolgimento del medesimo.

I compensi relativi alle diverse attività individuate gravano sulla componente specifica del fondo M.O.F.

Tutto il personale non docente può accedere al F.IS. sulla base dell'effettivo svolgimento all'interno dell'orario di servizio di attività connesse alla realizzazione del P.O.F. non incluse nel disciplinare di servizio, nel disciplinare di funzioni aggiuntive, nel disciplinare di incarichi specifici. Per l'a.s. 2017/18 sono individuate le attività descritte nella Tabella G del Contratto.

Sul F.IS. grava una quota base denominata "quota d'intensificazione", cui accede tutto il personale non docente in ragione dell'incremento della complessità istituzionale conseguente alla realizzazione dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Il personale tecnico, al fine di perequare i carichi orari dei laboratori assegnati in rapporto alle ore normativamente previste di manutenzione, accede ad una ulteriore quota d'intensificazione, parametrata al carico orario effettivo, a compensazione delle ridotte ore di manutenzione.

Il personale tecnico assegnato alle officine meccaniche, a compensazione della obsolescenza delle attrezzature ivi utilizzate, accede ad ulteriore quota d'intensificazione.

Le quote d'intensificazione sono ridotte in ragione del numero di assenze per malattia nel corso di tutto l'anno scolastico, fatti salvi i ricoveri ospedalieri (anche day hospital), le assenze per gravi patologie e per infortunio.

Le ore straordinarie sono assegnate sulla base della disponibilità del personale non docente, fatti salvi casi di necessità e urgenza istituzionale.

L'accesso alle ore straordinarie è regolato dal criterio della rotazione, fatte salve situazioni in cui è richiesta una competenza specifica.

Le ore straordinarie vengono retribuite secondo la disponibilità della quota accantonata nell'ambito del F.IS. Le ore eventualmente non retribuite per mancanza di risorse danno diritto a riposo compensativo.

Con periodicità mensile vengono affisse all'Albo d'istituto le ore di straordinario svolte dal personale non docente.

In materia di permessi brevi viene recepito l'art. 16 del CCNL 29.11.2007.

L'interessato deve presentare la richiesta scritta, salvo casi eccezionali da motivare, almeno 2 giorni prima

Tutto il Personale deve far pervenire la richiesta di ferie Natalizie e Pasquali 20 giorni prima. Le richieste di ferie da fruire durante il periodo estivo devono essere presentate entro il 30 maggio ed entro il 15 giugno il DS fornirà la risposta previa indicazione del DSGA.

I contingenti minimi sono indicati nella Tabella H allegata al Contratto.

Nel caso in cui le richieste non possano essere accolte per concorrenza di più soggetti dello stesso profilo professionale si procederà ad una rotazione annuale.

Il piano approvato può' essere variato solo per gravi e motivate esigenze di servizio, formalmente comunicate dall'Amministrazione.

Capo V - Fondo M.O.F. relativo al Personale Docente e Non Docente

Tutti gli istituti contrattuali previsti nel presente Contratto verranno liquidati previa verifica della effettiva esecuzione della prestazione.

La valutazione della performance di cui al comma precedente, operata dal D.S., si articola in tre livelli: risultato pienamente conseguito, risultato parzialmente conseguito, risultato non conseguito.

Il Dirigente Scolastico informa successivamente le R.S.U. e le R.S.A. sui risultati della valutazione in apposita riunione convocata con le modalità di cui al comma 3 dell'art.2 del presente Contratto.

Nella riunione di cui sopra, vengono anche comunicate le eventuali economie realizzate rispetto alla previsione di cui all'art.37 del presente Contratto, economie che confluiranno nella consistenza finanziaria del M.O.F. dell'anno scolastico successivo.

Conclusa la contrattazione consuntiva di cui al comma precedente, viene eseguita la liquidazione.

Il piano di incentivazione per il **personale docente** è il seguente:

componente FIS			<i>lordo dipendente</i>	
BUDGET DOCENTI			41.487,88	
DISTRIBUZIONE				
<i>tipologia di attività</i>	<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>importo</i>	<i>Note</i>
INTERVENTI DIDATTICI DI RECUPERO (24%)	I.D.E.I.		10.000,00	
			10.000,00	
ORGANIZZAZIONE (76%)	collaboratore 1	1	1500	15h potenz A346
	collaboratore 2	1	1500	6h potenz A040
	collaboratore 3	1	-	4h potenz A346
	resp. sito, G-suite, PNSD	1	1200	
	resp. comunicazione	1	420	
	Responsabile leFP	1	420	
	Responsabile IdA (serale)	1	1150	
	Placement	1	420	5h potenz A346
	orario lezioni	1	900	
	responsabile autovalutazione	1	900	
	nucleo autovalutazione	5	400	80 per membro
	elab. questionari valutazione	1	125	
	responsabile INVALSI		250	
	responsabile visite istruzione	3	650	
	supp.FS1 (valutazione appr.)	1	250	
	supp. FS2 (responsabile BES)	1	420	4h potenz A026
	supp.FS2 (coord. alfabetizz.)	1	-	350 su fondo AA.FPI
	supp.FS2 (att.interculturali)	1	420	
	supp. FS4 (orient. in ingresso)	2	600	
	alfabetizzazione	4	-	4h potenz A012; 1500 su fondo AA.FPI
	coord. area ita.,sto., dir., rel.)	1	250	
	coord. area ling. straniera	1	180	
	coord. area matematica	1	180	
	coord. area scienze motorie	1	180	
	coord. area scienze e chimica	1	250	
	coord. area EEA e INF	1	250	
	coord. area MEC	1	250	
	subcons. lab.	26	702	27 per laboratorio
	coord.classe diurna	33	10560	320 per coordinatore
	coord.classe serale	6	1080	180 per coordinatore
	suppl.coord.1 ^e diurno	9	720	80 per coordinatore
	suppl.coord.terminali	7	560	80 per coordinatore
	suppl.coord.articolate	2	160	80 per coordinatore
	attività orientam.diurno	-	1600	da assegnare a cons.
	attività orientam.serale	-	720	da assegnare a cons.
	coord. commiss. passerella	1	320	
	commiss. passerella	10	800	80 per membro
	tutoring neoimmessi	1	250	
	Accoglienza nuovi docenti	1	175	
	Prog. Camminata	2	175	10 h di potenz A019
	Prog. Includendo apprendo	1	-	350 su fondo AA. FPI
	Progetto CSS	4	-	su fondo G.S.

	Progetto Gen rosso	1	-	Incluso in FS3
	gestione CIC		-	200 su fondo AA.RR FPI
	colloqui CIC		-	1000 su fondo AA.RR FPI
		TOT.	31.367,00	
TOTALE SPESA			41.367,00	

comp. AA.RR. e FPI.			<i>lordo dipendente</i>	
BUDGET			4.800,14	
DISTRIBUZIONE				
<i>tipologia di attività</i>	<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>importo</i>	<i>Note</i>
	supp.FS2 (coord. alfabetizz.)	1	350	
	alfabetizzazione	4	1500	4h potenz A012;
	prog. Includendo apprendo	1	350	
	gestione CIC	1	200	
	colloqui CIC	5	1000	
TOTALE SPESA			3.400,00	

componente FUNZ. STRUM.				<i>lordo dipendente</i>	
BUDGET FUNZ. STRUM.				5.830,73	
DISTRIBUZIONE					
	<i>attività strumentali</i>	<i>unità</i>	<i>importo unitario</i>	<i>importo totale</i>	<i>note</i>
	SVILUPPO APPRENDIMENTI E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (FS1)	3	800	2.200	2hpotenz A037
			400		PTOF
			1000		Recupero/help
	INCLUSIONE, SALUTE e BENESSERE A SCUOLA (FS2)	1	1200	1200	
	COMPETENZE DI CITTADINANZA (FS3)	1	1200	1200	
	ORIENTAMENTO (FS5)	1	1200	1200	
TOTALE SPESA				5.800,00	

Il piano di incentivazione per il **personale non docente** è il seguente:

Assistenti amministrativi

componente FIS				<i>lordo dipendente</i>
BUDGET ASS. AMM.VI				3.674,20
	<i>voci di spesa</i>	<i>nr.un ità</i>	<i>importo unitario</i>	<i>importo totale</i>
	intensificazione per complessità (art.88 CCNL 29.11.2007) e L. 190/2014	7,33	450,00	3.298,50
	straordinario			375,50
TOTALE SPESA				3.674,00

componente INC. SPECIFICI				<i>lordo dipendente</i>
BUDGET ASS.AMM.VI				602,36
DISTRIBUZIONE				
	<i>attività specifiche</i>	<i>nr.unità</i>	<i>importo unitario</i>	<i>importo totale</i>
	gestione procedure privacy	1	200	200
	gestione scarto d'archivio	1	200	200
	gestione riordino fascicoli personali docenti e ATA in archivio	1	200	200
TOTALE SPESA				600,00

Assistenti tecnici

componente FIS				<i>lordo dipendente</i>
BUDGET ASS. TECNICI				4.511,29
DISTRIBUZIONE				
	<i>voci di spesa</i>	<i>nr.un ità</i>	<i>importo unitario</i>	<i>importo totale</i>
	intensificazione per complessità /art.7 (art.88 CCNL 29.11.2007)	5	216,00	1080,00
	intensificazione per complessità (art.88 CCNL 29.11.2007)	4	216,00	864,00
	intensificazione a compensazione ore di manut.	9	* vedi tabella 1	1.125,00
	intensificazione per obsolescenza officine mecc.	4	* vedi tabella 2	400,00

	gestione TV e filmati per comunicazione Istituto	1	147,00	147,00
	uscite tecniche	2	146,00	292,00
	intensificazione manut. inf. pres., vicepres., uff. tec.	1		127,00
	intensificazione manut. inf. uffici	1		176,00
	intensificazione manut. inf. sala doc. e biblioteca	1		176,00
	coord. manut. str. officin	1		124,00
	straordinario			0,00
TOTALE SPESA				4.511,00

Tabella 1

assistente tecnico	ore manutenzione	deficit ore manutenzione	valorizz. ora manut.	ulteriore forfait per aula magna	importo spettante
Bresciani	7	5	25,00		125,00
Spagnolo	7	5	25,00		125,00
Baronchelli	5	7	25,00		175,00
Di Girgenti	10	2	25,00	100,00	150,00
Marinelli	8	4	25,00		100,00
Gatta	8	4	25,00		100,00
Costa	7	5	25,00		125,00
Ligotino	6	6	25,00		150,00
Di Benedetto	9	3	25,00		75,00
TOTALE	67	41		100,00	1.125,00

Tabella 2

assistente tecnico	ore officina	coefficiente spettante	importo spettante (€ 400,00 x coefficiente)
Marinelli	18	0,35849	143,40
Gatta	16	0,30189	120,75
Bresciani	12	0,22642	90,57
Spagnolo	6	0,11321	45,28
TOTALE	53	1	400,00

componente INC. SPECIFICI				lordo dipendente
BUDGET ASS. TECNICI				803,14
DISTRIBUZIONE				
	<i>attività specifiche</i>	<i>nr. unità</i>	<i>importo unitario pc + fotocop.</i>	<i>importo totale</i>
	manutenz. inform. presidenza, vicepres., ufficio tecnico (3 pc) e fotocopiatore sala docenti	1	28,00+ forfettario fotocop.	140,00

	manutenz. inform. Uffici + man. Aule 1^ piano (8pc)	1	28,00+ 98,00 per man. Aule (12 pc)	322,00
	manutenz. inform. sala docenti e biblioteca (5pc)	1	28,00+ forfettario aule	197,00
	coord.manut.straor d. officina	1		144,00
TOTALE SPESA				803,00

collaboratori scolastici

componente FIS				
				<i>lordo dipendente</i>
BUDGET COLLAB. SCOLAST.				6.015,06
DISTRIBUZIONE				
	<i>voci di spesa</i>	<i>nr.un ità</i>	<i>importo unitario</i>	<i>importo totale</i>
	intensificazion e per complessità e primo soccorso (art.88 CCNL 29.11.2007)	12	200,00	2.400,00
	intensificazion e per inadeguatezza organico/spazi	12	220,00	2.640,00
	assistenza ad alunni e personale in condizioni di disabilità	2	75,00	150,00
	assistenza in Pronto Soccorso Ospedale	3	50,00	150,00
	attività corso serale*	1	525,00	525,00
	straordinario			150,00
TOTALE SPESA				6.015,00

* forfettario per orario oltre 22.00

componente INC. SPECIFICI				<i>lordo dipendente</i>
BUDGET COLL.SCOLAST.				2.007,88
DISTRIBUZIONE				
	<i>attività specifiche</i>	<i>nr.unità</i>	<i>importo unitario</i>	<i>importo totale</i>
	piccola manutenzione	1	200,00	200,00
	collaboraz. segret.	2	130,00	260,00
	uscite	1	100,00	100,00
	custodia mat. pulizia	1	100,00	100,00
	custodia chiavi ingresso istituto	4	100,00	400,00
	pulizia aule corso serale	4	170,00	680,00
	Pulizia quotidiana con raccolta foglie vialetto esterno di accesso pedonale	1	267,00	267,00
TOTALE SPESA				2.007,00

Tutti gli istituti contrattuali previsti nel presente Contratto verranno liquidati previa verifica della effettiva esecuzione della prestazione.

La valutazione della performance di cui al comma precedente, operata dal D.S., si articola in tre livelli: risultato pienamente conseguito, risultato parzialmente conseguito, risultato non conseguito.

Il Dirigente Scolastico informa successivamente le R.S.U. e le R.S.A. sui risultati della valutazione in apposita riunione convocata con le modalità di cui al comma 3 dell'art.2 del presente Contratto.

Nella riunione di cui al comma precedente, vengono anche comunicate le eventuali economie realizzate rispetto alla previsione di cui all'art.37 del presente Contratto, economie che confluiranno nella consistenza finanziaria del M.O.F. dell'anno scolastico successivo.

Conclusa la contrattazione consuntiva di cui al comma precedente, viene eseguita la liquidazione.

CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa 2017/2018 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2017/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Chiara Pardi